



Bozen/ Bolzano, 04.01.2018

An alle Körperschaften, Anstalten und Einrichtungen, die der Aufsicht durch die Landesverwaltung unterstehen
A tutti gli Enti ed Istituzioni soggetti a tutela o vigilanza dell'Amministrazione provinciale

An den Gemeindenverband
Al Consorzio dei Comuni

Zur Kenntnis: Arbeitsvermittlungszentren
Per conoscenza: Centri mediazione lavoro

NISF - INPS

INAIL

RUNDSCHREIBEN - CIRCOLARE

Zeitweiliger Einsatz von arbeitslosen Personen

Sehr geehrte Damen und Herren,

das Landesgesetz vom 11. März 1986, Nr. 11, sieht die Möglichkeit vor, Personen, die seit mindestens sechs Monaten arbeitslos sind, vorübergehend bei **gemeinnützigen Vorhaben** öffentlicher Verwaltungen einzusetzen.

Antragsberechtigte Träger

Die Gemeinden, der Gemeindeverband, die Bezirksgemeinschaften, der Südtiroler Sanitätsbetrieb, das Institut für den sozialen Wohnbau, die ÖBPB, die Altersheime, alle anderen Hilfskörperschaften des Landes und das Land selbst, können somit gemeinnützige Arbeiten durchführen, die der Beschäftigung von **auf dem Arbeitsmarkt benachteiligten Personen** dienen.

Die Dauer der Projekte beträgt mindestens drei und maximal zwölf Monate. In außerordentlichen Fällen kann das Projekt bis auf insgesamt 24 Monate verlängert werden.

Es handelt sich um Arbeitsbeschaffungsmaßnahmen, die von den Projektträgern nicht im Rahmen ihrer institutionellen Tätigkeiten

Impiego temporaneo di lavoratori disoccupati

Gentili signore e signori,

la legge provinciale 11 marzo 1986, n. 11 prevede la possibilità di impiegare temporaneamente persone disoccupate da almeno sei mesi in **progetti di pubblica utilità** degli Enti pubblici.

Promotori

I Comuni, il Consorzio dei Comuni, le Comunità comprensoriali, l'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige, l'Istituto per l'edilizia sociale, le IPAB, le Case di riposo, tutti gli altri Enti funzionali della Provincia e la Provincia stessa possono quindi avviare delle attività socialmente utili che offrono un impiego temporaneo a persone **in situazione di svantaggio sul mercato del lavoro**.

La durata dei progetti varia da un minimo di tre ad un massimo di dodici mesi. In casi eccezionali il progetto può essere prorogato fino ad un massimo di 24 mesi.

Si tratta di misure occupazionali che non devono già essere svolte nell'ambito delle attività istituzionali degli Enti promotori. Questo





durchgeführt werden müssen. Die Tätigkeiten können allerdings auch mit jenen übereinstimmen, die zum Aufgabenbereich der öffentlichen Verwaltung zählen, sofern es sich um vorübergehend quantitativ relevante Arbeiten handelt, die mit dem normalen Personalstand nicht zu bewältigen sind.

Die Projekte stellen eine aktive arbeitspolitische Maßnahme dar, die darauf ausgerichtet ist, den Zugang oder die Rückkehr in die Arbeitswelt von arbeitslosen Personen zu erleichtern.

Bereiche

Die Projektträger können Vorhaben durchführen, die sozial wünschenswert und im öffentlichen Interesse sind. Dabei handelt es sich im Wesentlichen um folgende Bereiche:

Umweltschutz, Stadtsanierung und Dorfverschönerung, soziale Dienstleistungen, Kultur und Kunst.

Zielgruppe

Die Zielgruppe für den vorübergehenden Einsatz von arbeitslosen Personen ist im Mehrjahresplan für die Beschäftigungspolitik bestimmt. Demnach können bei den gemeinnützigen Vorhaben nur beschäftigungslose Personen eingesetzt werden, die seit mindestens sechs Monaten den Arbeitslosenstatus haben.

Die als arbeitslos eingetragenen Personen behalten diesen Status und werden weiterhin regelmäßig vom Arbeitsvermittlungszentrum zu den Beratungsgesprächen zum Zwecke der Arbeitsvermittlung eingeladen. Die Personen, die sich nicht zu den Beratungsgesprächen einfinden oder ein angemessenes Arbeitsangebot ablehnen, verlieren den Arbeitslosenstatus und damit das Anrecht auf den Einsatz im Projekt.

Durch den vorübergehenden Einsatz von arbeitslosen Personen wird kein abhängiges Arbeitsverhältnis begründet.

Die Teilnahme der Arbeitnehmer und Arbeitnehmerinnen an den Projekten stellt keinen Vorzugstitel für die Teilnahme an Wettbewerben oder bei der Einstellung in öffentlichen Körperschaften oder Betrieben dar.

non significa che le attività non possano coincidere con i compiti svolti dalla Pubblica Amministrazione purché si tratti di lavori temporanei che per la loro rilevanza quantitativa non possono essere portati a termine dal personale normalmente occupato.

I progetti costituiscono uno strumento di politica attiva del lavoro e sono finalizzati a favorire l'inserimento o il reinserimento di persone disoccupate nel mondo del lavoro.

Settori d'intervento

Gli Enti promotori possono realizzare iniziative auspicabili socialmente ed attività di pubblico interesse. I progetti sono attuabili essenzialmente nei seguenti settori:

Tutela dell'ambiente, risanamento urbano ed abbellimento rurale, servizi sociali ed alla persona, cultura ed arte.

Destinatari

I beneficiari della legge per l'impiego temporaneo di persone disoccupate sono determinati nel Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro. Nella realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità possono essere impiegate esclusivamente persone che hanno lo stato di disoccupazione da almeno sei mesi.

Le persone mantengono lo stato di disoccupazione e sono periodicamente invitate dal Centro di mediazione lavoro a colloqui di consulenza mirati all'avviamento al lavoro. La mancata presentazione al colloquio o l'indisponibilità ad accettare una congrua offerta di lavoro comporta la revoca dello stato di disoccupazione e di riflesso il diritto alla partecipazione nell'ambito del progetto.

L'impiego temporaneo di persone disoccupate non costituisce alcun rapporto di lavoro subordinato.

La partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici al progetto non costituisce titolo preferenziale per la partecipazione a concorsi o per l'assunzione negli Enti o nelle Aziende pubbliche.



Prioritäten

Angeichts der aktuellen Lage auf dem Arbeitsmarkt soll jenen Personen Vorzug gegeben werden, für die diese Beschäftigungsform von besonderer Bedeutung ist.

Darunter fallen im Allgemeinen Personen, die aufgrund **fehlender Qualifikation**, ihres **Gesundheitszustandes** oder aufgrund ihrer **persönlichen oder familiären Situation** auf dem Arbeitsmarkt benachteiligt sind. Im Besonderen richten sich diese Projekte auch an Arbeitslose, die aufgrund ihres **Alters** Schwierigkeiten haben, eine Beschäftigung zu finden und die durch den zeitweiligen Einsatz die Möglichkeit haben, die nötigen Rentenbeiträge anzureifen.

Kosten und Beiträge

Für jede effektiv geleistete Arbeitsstunde hat die arbeitslose Person Anrecht auf eine Stundenvergütung, deren Ausmaß vom Mehrjahresplan für die Beschäftigungspolitik festgelegt wird. Die Stundenvergütung beträgt laut Beschluss der Landesregierung Nr. 1395/2017 ab dem 1. Jänner 2018, **7,00 Euro** brutto.

Die Kosten des Vorhabens werden vom Projektträger bestritten. Um ihn bei der Durchführung dieser beschäftigungspolitischen Maßnahme zu unterstützen, stellt die Südtiroler Landesregierung Beiträge zur Verfügung. Dieser ist im Normalfall mit 20% der Vergütungen an die im Projekt eingesetzten Personen festgelegt. Bei besonderer Begründung kann dieser Beitrag auf bis zu 50% erhöht werden.

Für Projekte, die bereits vor dem 1. Jänner 2018 genehmigt wurden aber erst nach diesem Datum starten, können die Projektträger für die Mehrausgabe beim Arbeitsservice um die Beitragsergänzung ansuchen.

Sämtliche Sozialabgaben (NISF und INAIL) gehen zu Lasten des Landes. Somit können, die Gemeinden und anderen Körperschaften diese Personen mit einem Stundensatz von 5,60 Euro brutto beschäftigen; im Falle von Menschen mit Behinderung sogar mit einem Stundensatz von 3,50 Euro brutto.

Priorità

Con riguardo alla situazione attuale sul mercato del lavoro deve essere data precedenza a coloro per i quali questa misura è di particolare importanza.

In generale rientrano in questa categoria tutte quelle persone che a causa di **scarsa qualificazione**, del loro **stato di salute** o della loro **situazione personale o familiare**, sono svantaggiate sul mercato del lavoro. Questi progetti si rivolgono in particolare anche alle persone disoccupate che a causa dell'**avanzata età** hanno difficoltà a trovare un'occupazione e per le quali è possibile, attraverso l'impiego temporaneo, maturare i contributi pensionistici necessari.

Costi e contributi

Per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, la persona disoccupata ha diritto ad un importo dell'assegno orario nella misura stabilita dal Piano pluriennale degli interventi di politica del lavoro. La delibera della Giunta provinciale n. 1395/2017 prevede che a decorrere dal 1 gennaio 2018, l'importo dell'assegno orario ammonta a **7,00 euro** lordi.

I costi per la realizzazione del progetto sono a carico dell'Ente promotore. La Giunta provinciale, per sostenere l'Ente nell'attuazione di questa misura di politica occupazionale, mette a disposizione dei contributi. Il contributo è stabilito di regola nella misura del 20% dei compensi corrisposti alle persone impiegate nel progetto. Per situazioni motivate, tale importo può essere aumentato fino al 50%.

Per i progetti autorizzati prima del 1 gennaio 2018, che iniziano però dopo tale data, i soggetti promotori possono presentare presso l'Ufficio Servizio lavoro una domanda di integrazione del contributo.

Tutti gli oneri sociali (INPS e INAIL) sono a carico della Provincia. Ciò significa, che i Comuni e gli altri Enti possono impiegare queste persone ad un costo orario lordo di 5,60 euro e qualora si tratti di persone con disabilità ad un costo orario lordo pari a 3,50 euro.



Auswahl der Personen

Die Vorauswahl der Personen, die bei gemeinnützigen Tätigkeiten eingesetzt werden, wird vom zuständigen Arbeitsvermittlungszentrum vorgenommen mit dem Ziel, die Beschäftigungsfähigkeit unter Berücksichtigung der erforderlichen Kompetenzen zu verbessern.

Häufige Fragen

Die Antworten auf konkrete Fragestellungen sind unter dem FAQ-Dienst zum Thema „Vorübergehender Einsatz von Arbeitslosen (L.G. 11/86)“ abrufbar:

<http://www.provinz.bz.it/arbeitswirtschaft/arbeit/faq.asp>

Weitere Informationen erteilen die zuständigen Sachbearbeiter des Arbeitsservice, Tel. 0471 41 86 00 sowie die Leiterinnen und Leiter der Arbeitsvermittlungszentren, deren Adressen in der Anlage 2 dieses Rundschreibens ersichtlich sind.

Dieses Rundschreiben ersetzt das vorherige Rundschreiben vom Januar 2011.

Mit freundlichen Grüßen

Selezione delle persone

Le persone disoccupate da impiegare nelle opere e servizi di pubblica utilità vengono preselezionate dal competente Centro di mediazione lavoro, con l'obiettivo di migliorare la loro occupabilità tenendo conto delle competenze richieste.

Domande frequenti

Le risposte a concrete domande sono reperibili sul servizio FAQ alla voce "impiego temporaneo di persone disoccupate (L.P. 11/86)":

<http://www.provincia.bz.it/lavoro-economia/lavoro/faq.asp>

Per ulteriori informazioni sono a disposizione i collaboratori dell'Ufficio servizio lavoro, tel. 0471 41 86 00 e le coordinatrici e i coordinatori dei Centri di mediazione lavoro, i cui indirizzi sono riportati nell'allegato 2 di questa circolare.

Questa circolare sostituisce la precedente circolare del gennaio 2011.

Cordiali saluti

Abteilungsdirektor / Direttore di ripartizione
Helmuth Sinn

(mit digitaler Unterschrift unterzeichnet / sottoscritto con firma digitale)

Anlagen

Verfahren - Neuerungen
Adresse der AVZ

Allegati

Procedura – novità
indirizzi dei CML



Anlage 1

Verfahren – Neuerungen

Die verpflichtenden Vorsorge-, Fürsorge- und Versicherungsbeiträge werden auf 20% der Spesen für das Bruttogehalt veranschlagt und nicht mehr auf 25%.

Die Auszahlung des Beitrages erfolgt aufgrund der Rechnungslegung nach Abschluss der Arbeiten.

Hinweise

Der Projektträger hat jeder einzelnen arbeitslosen Person vor dem Beginn des Projektes schriftlich mitzuteilen, dass es sich um **kein Arbeitsverhältnis handelt** und dass sie weiterhin mit allen Rechten und Pflichten arbeitslos bleiben wird und daher der regelmäßigen Vorladung zum Beratungsgespräch beim Arbeitsvermittlungszentrum Folge leisten muss.

Einreichen der Anträge

Der Antrag um Genehmigung des Projektes ist **nicht früher als drei Monate vor Beginn** des zeitweiligen Einsatzes von arbeitslosen Personen beim zuständigen Arbeitsvermittlungszentrum einzureichen.

Die während der Schließung des Landeshaushaltes eingereichten Projekte, in der Regel zwischen November und Januar des darauffolgenden Jahres, können erst nach diesem Zeitraum genehmigt werden.

Dem Antrag ist ein Projekt beizulegen, das folgende Angaben enthalten muss:

- eine genaue Beschreibung der Arbeitsbeschaffungsmaßnahme;
- die Organisation der Tätigkeiten; diese müssen unter der Anleitung und Aufsicht durch eigenes oder beauftragtes Fachpersonal ausgeführt werden;
- die Anzahl der einzusetzenden arbeitslosen Personen, und falls bereits bekannt, auch die Namen;
- die geplante Dauer der Arbeiten und die Gesamtzahl der vorgesehenen Arbeitstage und Arbeitsstunden;
- voraussichtlicher Projektbeginn und voraussichtliches Projektende;

Allegato 1

Procedura – novità

Gli oneri sociali obbligatori per la copertura previdenziale, assistenziale ed assicurativa si preventivano al 20% del costo salariale lordo e non più al 25%.

L'erogazione del contributo sarà effettuata in base al rendiconto alla conclusione del progetto.

Avvertenze

Prima dell'inizio del progetto l'Ente promotore comunica per iscritto ad ogni persona disoccupata che verrà impegnata, che **non si tratta di un rapporto di lavoro** e che pertanto manterrà lo stato di disoccupazione, con i relativi diritti e doveri: dovrà osservare il regolare invito per il colloquio di consulenza al Centro di mediazione lavoro.

Presentazione delle domande

La domanda d'approvazione del progetto, dev'essere presentata al competente Centro di mediazione lavoro **non prima di tre mesi dall'inizio** dell'impiego temporaneo delle persone disoccupate.

I progetti presentati durante la chiusura del bilancio provinciale, di norma fra novembre e gennaio dell'anno successivo, possono essere approvati solo dopo tale periodo.

Alla domanda è da allegare il progetto che deve contenere le seguenti indicazioni:

- una descrizione dettagliata della misura occupazionale;
- l'organizzazione delle attività; queste attività dovranno svolgersi sotto la guida ed il controllo di personale tecnico proprio o incaricato;
- il numero delle persone disoccupate che s'intende impiegare e se già noti, i nomi;
- la durata programmata dei lavori ed il numero complessivo delle giornate lavorative e delle ore di lavoro previste;
- la presunta data d'inizio e di fine progetto;



- eine Aufstellung der Ausgaben, unterteilt nach Ausgaben für die Abwicklung des Vorhabens und Ausgaben für die Geldleistungen an die arbeitslosen Personen;
- die vorgesehenen Finanzierungsquellen.

Entscheidung über die Anträge

Laut Beschlusses der Landesregierung vom 14. November 2017, Nr. 1194, entscheidet der Direktor der Abteilung Arbeit über die Anträge. Mit dem Genehmigungsdekret wird auch der Beitrag des Landes festgesetzt.

Die entsprechenden Beitragsgesuche werden in der Reihenfolge ihrer Einreichung behandelt.

Die Projekte können erst nach erfolgter Genehmigung beginnen.

Vor- und Fürsorgebestimmungen

Für die Berechnung und Bezahlung der Sozialabgaben ist das Gesetz vom 6. August 1975, Nr. 418 in geltender Fassung, anzuwenden.

Die Tätigkeit muss, wie vom Artikel 1 des Einheitstextes des INAIL vorgesehen und vom D.P.R. Nr. 1124 vom 30. Juni 1965 genehmigt, beim INAIL mit dem „**Einstufungs Kodex 0611**“ – Berufsbildungskurse – Lehrer und Schüler von Schulprojekten, versichert sein.

Die Versicherungsprämie INAIL ist von den Verwaltungen und Trägerkörperschaften vorzustrecken.

Die in den Projekten beschäftigten arbeitslosen Personen können um Familienzulagen beim NISF ansuchen, sofern sie die Voraussetzungen erfüllen. Die Voraussetzungen entsprechen jenen der lohnabhängigen Arbeitnehmer.

Das Anrecht und das Ausmaß der Familienzulagen hängen von der Art der Familienzusammensetzung, von der Anzahl der Familienmitglieder und vom Einkommen der Familie ab.

Das Formular ANF/DIP – KODE SR16 ist unter:

- l'elenco delle spese, suddivise fra quelle relative allo svolgimento del progetto e quelle per i compensi alle persone disoccupate impiegate;
- le fonti di finanziamento previste.

Decisione sulle domande

In base alla deliberazione della Giunta Provinciale del 14 novembre 2017, n. 1194, il Direttore della Ripartizione Lavoro decide in merito alle domande. Con il decreto di approvazione è stabilito anche il contributo provinciale.

Le relative domande di autorizzazione e contributo sono trattate in ordine di presentazione.

I progetti possono iniziare solo dopo l'avvenuta approvazione.

Norme previdenziali ed assistenziali

Per il calcolo ed il pagamento degli oneri sociali trova applicazione la legge 6 agosto 1975, n. 418 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'attività deve essere assicurata, come previsto dall'art. 1 del Testo Unico INAIL approvato con D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, presso l'INAIL con "**codice classificazione 0611**" – Corsi professionali – istruttori ed allievi di cantieri scuola.

Il premio INAIL è da anticipare da parte delle Amministrazioni e degli Enti promotori.

Le persone disoccupate impiegate nei progetti possono richiedere all'INPS gli assegni per il nucleo familiare, purché abbiano i medesimi requisiti previsti per i lavoratori subordinati.

Il diritto all'assegno e la sua misura dipendono dalla tipologia del nucleo familiare, dal numero dei componenti del nucleo familiare e dal reddito del nucleo familiare stesso.

Il modulo ANF/DIP – COD. SR16 è pubblicato sul sito:



www.inps.it/modulistica veröffentlicht.

Der Gesamtbeitrag des Landes wird wie folgt veranschlagt und berechnet:

Anzahl der vorgesehenen Arbeitsstunden x **7,00 Euro** x 40%. (20%+20%).

Beispiel der Berechnung eines Voranschlags für ein Projekt mit einer Dauer von zwölf Monaten für zwei Personen ohne Beeinträchtigungen:

Gesamtanzahl der vorgesehenen Arbeitsstunden = 2.000

Kosten für die Ausbezahlung der Vergütung = 2.000 Stunden x **7,00 Euro** Gesamtbeitrag des Stundenlohns = 14.000,00 Euro

Landesbeitrag für die Vergütung Voranschlag

= 14.000,00 Euro x 20% = 2.800,00 €

Sozialabgaben – Voranschlag

= 14.000,00 Euro x 20% = 2.800,00 Euro

Gesamtbeitrag des Landes – Voranschlag

= 2.800,00 Euro + 2.800,00 Euro = **5.600,00 Euro**

Sollte es sich um Personen mit Behinderung handeln, kann der Beitrag für die Vergütung bis zu 50% betragen.

Die eingesetzten Arbeitnehmer/innen haben Anrecht auf **Rentenversicherung**, sowie auf **Mutterschutz**, jedoch sind sie nicht gegen Krankheit versichert.

Der Arbeitgeber kann entsprechend der vorher festgelegten Frist (**Aufschub**) die Krankheits-tage bei nachgewiesener Abwesenheit wegen Krankheit entlohnen.

Damit eine ganze Beitragswoche für die Rente anerkannt wird, müssen die Arbeitslosen mindestens 185 Euro pro Woche erhalten, was monatlich ca. 790 Euro entspricht.

Verlängerung

Sollten die im ersten Dekret veranschlagten und genehmigten Arbeitsstunden nicht ausreichen, um das Projekt abzuschließen, können die Verwaltungen beim Arbeitsservice eine Verlängerung beantragen.

Wenn dies der Fall ist, gibt es drei verschiedene Genehmigungen:

www.inps.it/modulistica.

Il contributo totale della Provincia viene preventivato e calcolato come segue:

Ore di lavoro previste per progetto x **7,00 euro** x 40%. (20%+20%).

Esempio di calcolo del preventivo per un progetto della durata di dodici mesi per due persone senza invalidità:

Ore di lavoro totali previste = 2.000

Costo per il pagamento del compenso orario = 2.000 ore x **7,00 euro** Importo orario totale = euro 14.000,00

Contributo provinciale per il compenso Preventivo

= 14.000,00 euro x 20% = euro 2.800,00

Oneri sociali – Preventivo

= 14.000,00 euro x 20% = euro 2.800,00

Contributo provinciale totale – Preventivo

= 2.800,00 euro + 2.800,00 euro = **5.600,00 euro**

Nel caso si tratti di persone con disabilità, il contributo per il compenso può arrivare fino al 50%.

I lavoratori e le lavoratrici impiegati/e hanno diritto ai **contributi pensionistici** così come al **trattamento di maternità** ma non sono assicurati contro la malattia.

Il datore di lavoro può però, previo un pattuito precedente **periodo di compenso**, pagare le giornate di assenza per malattia certificate.

Al fine di ottenere il riconoscimento ai fini pensionistici di una intera settimana contributiva le persone disoccupate devono percepire almeno euro 185 settimanali, corrispondenti a ca. euro 790 mensili.

Proroga

Qualora le ore di lavoro preventivate ed autorizzate nel decreto iniziale non dovessero essere sufficienti a terminare il progetto, gli Enti interessati possono richiedere una proroga all'Ufficio servizio lavoro.

Qualora ne ricorra la circostanza, esistono tre differenti tipi di autorizzazioni:



- wenn die Stunden noch nicht aufgebraucht wurden und die benötigten Stunden noch durch das erste Dekret gedeckt sind, wird ein Dekret vorbereitet, das nur die Dauer verlängert;
- wenn um die Erhöhung der Arbeitsstunden angesucht wird, wird ein Dekret mit Genehmigung und Zweckbindung für die Stundenerhöhung ausgestellt;
- wenn um die Erhöhung der Stunden angesucht wird und keine finanziellen Mittel mehr verfügbar sind, kann die Verlängerung mit einem Dekret genehmigt werden, wobei die Trägerkörperschaft aber die Kosten übernimmt.

Rechnungslegung

Für die Auszahlung des Landesbeitrages übermittelt der Projektträger nach Abschluss des Projektes, **innerhalb von drei Monaten**, dem Arbeitsservice Bozen, nur auf elektronischem Weg mittels Excel und PDF - Dokument, folgende Unterlagen:

- die Anzahl der geleisteten Arbeitsstunden;
- die meldeamtlichen Daten der eingesetzten Personen;
- alle Zahlungsbelege im Original oder die beglaubigten Kopien, getrennt nach eingesetzten Personen (außer INAIL-Meldungen);
- Betrag der Inail Prämie (Codex 0611);
- falls ein höherer Beitrag als 20% gewährt wurde, ein entsprechender Hinweis;
- Übersichtstabelle, aus der die Zahlungen an die eingesetzten Personen, getrennt nach Stundenvergütung und Sozialleistungen (NISF und INAIL), hervorgehen.

Die Wertschöpfungssteuer **Irap** kann nicht rückvergütet werden, da es sich dabei um keine Sozialabgabe handelt.

Der „zeitweilige Einsatz von Arbeitslosen“ ist beim Amt für Arbeitsmarktbeobachtung mittels ProNotel2 online zu melden, und zwar unter Angabe der Vertragsart "Sozialnützliche Tätigkeit / Arbeit (auch LG 11/86)".

- se le ore preventivate ed autorizzate col primo decreto non sono state interamente utilizzate e sono, quindi, ancora coperte dal contributo, viene fatto un decreto per la proroga della sola durata del progetto;
- se viene richiesto un aumento delle ore di lavoro, si rilascia un decreto col quale si autorizza l'aumento orario e si concede il relativo contributo;
- se è necessario un aumento delle ore lavorative, ma i fondi destinati a questi progetti sono già esauriti, si fa un decreto di proroga, ma in questo caso l'ente dovrà assumersi tutti i costi.

Fatturazione

Per la liquidazione del contributo provinciale, al termine del progetto ed **entro tre mesi**, l'Ente promotore deve trasmettere all'Ufficio servizio lavoro di Bolzano, solo in forma elettronica, in formato Excel e PDF, la seguente documentazione:

- il numero delle ore effettivamente svolte;
- i dati anagrafici delle persone impiegate;
- l'originale o le copie conformi dei mandati di pagamento suddivisi per ciascuna persona impiegata (tranne che per le comunicazioni INAIL);
- importo premio INAIL (codice 0611);
- nel caso sia stato concesso un contributo superiore al 20%, un'apposita indicazione;
- una tabella contenente gli importi pagati, suddivisi fra i compensi erogati mensilmente alle persone impiegate, gli oneri sociali INPS ed INAIL.

L'**Irap** non può essere rimborsata perché non si tratta di un onere sociale.

“L'impiego temporaneo di disoccupati” è da comunicare online all'Ufficio osservazione mercato del lavoro, per mezzo di Pronotel2, indicando la tipologia contrattuale "lavoro o attività socialmente utile (Isu - asu) (anche LP 11/86)".



Anlage 2

Arbeitsvermittlungszentren

Die Dienststellen des Arbeitsservice, bei denen je nach territorialer Zuständigkeit die Anträge vorzulegen sind:

Arbeitsvermittlungszentrum Bozen
Kanonikus-Michael-Gamper-Straße 1
39100 Bozen
Tel. 0471 41 86 20
E-Mail: avz-bozen@provinz.bz.it

Arbeitsvermittlungszentrum Neumarkt
Franz-Bonatti-Platz 2/3
39044 Neumarkt
Tel. 0471 82 41 00
E-Mail: avz-neumarkt@provinz.bz.it

Arbeitsvermittlungszentrum Meran
Sandplatz 10
39012 Meran
Tel. 0473 25 23 00
E-Mail: avz-meran@provinz.bz.it

Arbeitsvermittlungszentrum Schlanders
Schlandersburg 6
39028 Schlanders
Tel. 0473 73 61 91
E-Mail: avz-schlanders@provinz.bz.it

Arbeitsvermittlungszentrum Brixen - Sterzing
Villa Adele - Regensburger-Allee 18
39042 Brixen
Tel. 0472 82 12 60
E-Mail: avz-brixen@provinz.bz.it

Arbeitsvermittlungszentrum Bruneck
Rathausplatz 10
39031 Bruneck
Tel. 0474 58 23 60
E-Mail: avz-bruneck@provinz.bz.it

Allegato 2

Centri di mediazione lavoro

Sedi dell'Ufficio servizio lavoro dove possono essere presentate le domande, secondo la competenza territoriale:

Centro di mediazione lavoro Bolzano
Via Canonico Michael Gamper 1
39100 Bolzano
Tel. 0471 41 86 20
E-Mail: cml-bolzano@provincia.bz.it

Centro di mediazione lavoro Egna
Piazza Franz Bonatti 2/3
39044 Egna
Tel. 0471 82 41 00
E-Mail: cml-egna@provincia.bz.it

Centro di mediazione lavoro Merano
Piazza della Rena 10
39012 Merano
Tel. 0473 25 23 00
E-Mail: cml-merano@provincia.bz.it

Centro di mediazione lavoro Silandro
Schlandersburg 6
39028 Silandro
Tel. 0473 73 61 91
E-Mail: cml-silandro@provincia.bz.it

Centro di mediazione lavoro Bressanone - Vipiteno
Villa Adele - Viale Ratisbona 18
39042 Bressanone
Tel. 0472 82 12 60
E-Mail: cml-bressanone@provincia.bz.it

Centro di mediazione lavoro Brunico
Piazza Municipio 10
39031 Brunico
Tel. 0474 58 23 60
E-Mail: cml-brunico@provincia.bz.it